

## **SABATO... ma siamo SICURI ?**

Quest'anno l'indigesta ricetta per risolvere i problemi di disorganizzazione e di carenza di organico ci viene presentata in largo anticipo rispetto a quella che sta diventando una triste consuetudine...

Eh sì, perché due anni fa ci avevano raccontato che erano aperture **straordinarie**, lo scorso anno che erano aperture di **emergenza**, e ora invece che diranno? che sono aperture **governative** ??

Ci appare infatti davvero stonata questa profusione di circolari, di messaggi operativi, di lettere che vogliono toccare le corde della sensibilità di lavoratrici e lavoratori, tutte mirate ad **adempiere di corsa e con la massima precedenza** ai due provvedimenti vetrina del Governo: quota 100 e Reddito di Cittadinanza.

Crediamo che quei cittadini che aspettano anche loro da tempo la loro prestazione di altra natura, non meritano di essere scavalcati nelle priorità, da altri cittadini con pari diritti, ma che hanno la fortuna di trovarsi al momento giusto, nelle condizioni giuste.

**Il ricorso al Sabato, è la classica foglia di fico**, un chiaro segnale politico che qualcuno vuole mandare, facendo però leva sempre sulle spalle dei lavoratori, già spremuti e maltrattati. Quegli stessi **lavoratori** che con mille sacrifici e spirito di abnegazione **mettono ogni giorno la propria faccia in prima linea**, per coprire le tante inefficienze gestionali e organizzative, e **per tentare di tenere ancora in piedi l'immagine di un Istituto** che, per scarsa lungimiranza e miopia di scelte strategiche, si sta sgretolando sotto la crescente inefficienza...

Un **Istituto talmente miope**, da aver falciato con estrema severità i candidati dell'ultimo concorso, arrivando a coprire solo poco più del 60% dei posti messi a bando, e desertificando la graduatoria degli idonei, dalla quale si sarebbe potuto attingere da subito.

Ci chiediamo poi: ma **per le aperture del Sabato vengono rispettate tutte le norme di salute e sicurezza?** sono presenti le figure necessarie per eventuali emergenze? In caso malaugurato di pericolo, i lavoratori sono messi nelle condizioni di mettersi in salvo? E' stato fatto un calcolo costi-benefici sulle aperture delle sedi di Sabato?

Invece di proporre di **comprimere i giorni di riposo dei lavoratori**, si facciano **#AssunzioniSubito**, si tengano aperte le sedi fino alle 19:30 durante la settimana, si stanzino budget supplementari di straordinario, si faccia una volta per tutte la concreta razionalizzazione dei canali telematici di comunicazione, si riapra la contrattazione sul CCNI 2018 con indennità per attività di sportello con decorrenza dai sei mesi precedenti la sottoscrizione..., e l'elenco delle iniziative da mettere in campo potrebbe continuare a lungo.

Per questo **la FP CGIL sarà sempre contraria alle aperture del Sabato**, che servono solo a mascherare le inefficienze organizzative che si trascinano da anni, causate anche dalla mancata volontà di ascoltare i suggerimenti che provengono dai lavoratori e dalle parti sociali.

*Ricorrere al Sabato, ci ricorda tanto le azioni dei governi degli anni 70, che quando avevano urgente bisogno di fondi per colmare il deficit, non sapevano far altro che aumentare benzina e sigarette...*

Roma, 26 marzo 2019

**Coordinamento Regionale FP CGIL di Roma e Lazio**